



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > ANTONELLA OGNIBENE

ANTONELLA OGNIBENE

Inviato da ANTONELLA OGNIBENE il Mer, 04/14/2021 - 12:11

Nome della scuola: I.C" PIRANDELLO- S.G. BOSCO" CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

Città: CAMPOBELLO DI MAZARA

Regione: SICILIA

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Salve mi chiamo Antonella Ognibene, sono insegnante di scuola primaria su sede fissa a Camobello di Mazara (Tp). Insegno da 15 anni e mi occupo di apprendimento cooperato e di lavoro in sinergia con i colleghi migliorando costantemente la qualità dell'emergenza scolastica. Sono soprattutto soddisfatta del fatto che ho proposto un progetto genuino e partecipativo. La mia scuola è una scuola principale è di tipo "Tirare fuori". La mia scuola è una scuola che attraverso un progetto di crescita, per il benessere di ogni alunno vive e si evolve. La scuola di infanzia è una scuola educativa, di tipo "Tirare fuori", lo sviluppo di un progetto orientata alla crescita, non rigida, e necessaria. Sono veicolata da attività educative che favoriscono il benessere, a partire dall'infanzia, dai tre anni di età, dai tre anni di vita a valorizzare i percorsi di collaborazione e di connessioni tra i diversi sviluppi di crescita.

attenzione allo sviluppo delle capacità logiche e cognitive; per seguire questo orientamento educativo la programmazione della didattica definisce gli obiettivi di apprendimento, e, attraverso un approccio trasversale si concretizza in azioni didattiche attivate all'interno dei campi di esperienza (nella scuola di infanzia) e delle discipline (nella primaria e nella secondaria superiore), realizzando per ogni allievo i traguardi fissati per il percorso scolastico del primo ciclo (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione), le otto competenze chiave europee per l'apprendimento: ? comunicazione nella madrelingua; ? comunicazione nelle lingue straniere; ? competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ? competenza digitale; ? imparare a imparare; ? competenze sociali e civiche; ? spirito di iniziativa e imprenditorialità; ? consapevolezza ed espressione culturale. La risposta per me è stata una sola: la passione e l'amore per l'infanzia/primaria, per questo mondo incontaminato dove ogni rapporto è autentico, ogni gesto spontaneo, ogni sorriso puro, ogni abbraccio sentito, ogni parola ingenua. Tutti questi valori in cui ho sempre creduto fortemente sono difficilmente rinvenibili in altri contesti lavorativi. Inoltre, il sentirmi parte integrante in un processo di crescita, accompagnare per mano i bimbi a diventare ogni giorno più grandi ed autonomi attraverso il gioco, la cura personale e l'apprendimento, è una delle soddisfazioni più grandi che si possano provare, per il fatto che si sente nel più profondo una sensazione di utilità sociale che consente di andare a dormire a fine giornata soddisfatti, ancor più perché i frutti dell'impegno arduo si raccolgono presto, dal momento che i più piccoli imparano e mettono in pratica subito quanto appreso. E' molto bello seguire gli sviluppi dei bambini, notarne i progressi, carpirne le difficoltà ed intervenire, se necessario, sia dal punto di vista comportamentale che emozionale. Tante soddisfazioni emergono da un gesto d'affetto che proviene da uno di loro. Si riempie il cuore e si ha come l'impressione di essere più ricchi interiormente. Spero solo che un domani anche loro potranno ricordarsi di me, di noi, di tutto l'amore e l'entusiasmo che mettiamo nello stare loro vicini, con la speranza che siano sempre felici, autonomi e pronti ad affrontare il futuro nel migliore dei modi.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: La scuola fronteggia non ha ricoperto un ruolo di primo piano nell'insegnamento partecipativo e coinvolgente, soprattutto per affrontare le emozioni e le difficoltà degli insegnanti e delle famiglie, attraverso la progettazione della didattica personalizzata e inclusiva, con particolare attenzione alla disabilità, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di apprendimento più generativa e significativa, sia in presenza che in modalità virtuale, con l'obiettivo di realizzare percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi.

anche una importante modificazione nei contenuti e nelle modalità di lavoro. Nel giro di poco tempo si è stati costretti a stravolgere il rapporto con l'oggetto di lavoro, le relazioni con i colleghi, con l'organizzazione di appartenenza. Questi aspetti hanno una forte influenza sul proprio benessere soggettivo e professionale.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: In periodi di incertezza estrema come è quello che stiamo vivendo, la tecnologia ha influenzato le nostre decisioni, politiche, amministrative o personali, diventando completamente la bussola. Decidere significa scegliere tra le opzioni che spesso lo vediamo, a liste di opzioni che riguardano le questioni e delle situazioni. Ma cercare di prendere una decisione non si esaurisce nell'aggiungere o nel togliere e poi si applica al campo da ragionamenti meccanici riconducibili alle logiche algoritmiche, prendendo atto della situazione in cui ci troviamo nell'istruzione-educazione-formazione nel presente e nel futuro, anche con speranza. Io cercherò di orientare la mia ricerca verso la computazionale e sullo sviluppo dell' intelligenza e delle competenze maggiormente alunni e docenti.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://www.gjc.it/content/antonella-ognibene>